

FINTO MATRIMONIO IN MAROCCO: CHIESTE DUE CONDANNE

24 Febbraio 2020



PESCARA - Il pm Marina Tommolini, davanti al tribunale collegiale di Pescara, ha chiesto la condanna a 4 anni di reclusione per un 27enne di Pescara, accusato di sequestro di persona e immigrazione clandestina, e a tre anni di reclusione per un 47enne pescarese, accusato solo del secondo reato.

I fatti sarebbero avvenuti tra 2013 e 2015.

I due uomini avrebbero organizzato un finto matrimonio in Marocco, tra il 27enne e una donna del posto, che avrebbe pagato circa 7mila euro, allo scopo di trasferirsi in Italia per ragioni di ricongiungimento familiare.

Una volta giunta in Italia, però, la donna sarebbe stata rinchiusa in casa dal finto marito, che l'avrebbe tenuta sotto stretta sorveglianza, impedendole di avere contatti e libertà di movimento.

La sentenza il prossimo 4 maggio.